

Cavina (Orsi Tortona) è il miglior allenatore

► TORTONA

Non poteva essere altrimenti. Con quattro vittorie di fila e una formazione rivitalizzata da un nuovo assetto e dalla duttilità tattica, il lavoro dell'allenatore è pregnante nei cinque successi consecutivi dell'Orsi Tortona nel girone di ritorno, senza nulla togliere all'abnegazione e alle qualità dei giocatori. Ma il riconoscimento arrivato dalla Legapallacanestro a Demis Cavina come miglior allenatore del mese di gennaio è un atto meritato e dovuto. Il premio è stato in bilico con Adriano Vertemati, allenatore della Remer Treviglio, altra formazione in striscia positiva consecutiva e non a caso giunta domenica scorsa insieme a Tortona al secondo posto della

graduatoria del girone ovest di A2, agganciando Legnano, giunta alla battuta d'arresto. Senza essere tifosi del Derthona, la qualità e l'intensità del lavoro svolto da Demis Cavina in queste tre stagioni è un'evidenza, ri assemblando squadre differenti e adattandole alle migliori soluzioni per conseguire risultati come la metà classifica il primo anno, i quarti play off nel secondo e orizzonti ancora da definire ma entusiasmanti in quello che doveva essere un anno di ridimensionamento e sta invece diventando un'esaltante corsa. Cavina si è aggiudicato il riconoscimento di gennaio per aver affrontato un calendario maggiormente impegnativo, considerando il punteggio complessivo del-

le squadre affrontate. La Orsi ha aperto il girone vincendo a Legnano, poi in casa con Latina e con Agropoli, inframmezzate da due vittorie a Roma, prima con Eurobasket e poi con la Virtus. «Un grande onore ricevere questo riconoscimento, che condivido con piacere con i giocatori che hanno ottenuto sul campo i risultati, con la società che ha sempre avuto fiducia in me, con uno staff tecnico di altissimo livello», commenta il coach. «Il segreto è sempre e solo il lavoro, settimanale e in gara, per cui questo riconoscimento e i nostri risultati devono essere uno stimolo e un punto di partenza per mantenere la stessa mentalità anche nella parte più delicata del campionato». (s. bro.)



Coach Demis Cavina

Il segreto è sempre uno: il lavoro, settimanale e in gara, non solo mio ma di tutta la squadra e lo staff. E' un grande onore ricevere questo riconoscimento

